

Foglio Parrocchiale

Parrocchia di Santa Maria Maggiore - Monteforte d'Alpone

Piazza Silvio Venturi, 23 - tel. 045.6107379 - fax 045.7612978 - foglio@parrocchiamonteforte.it - www.parrocchiamonteforte.it

Grazie, Signore Gesù

È tempo di dire grazie. È passato questo anno della fede e la nostra comunità ha vissuto l'intenso tempo della missione. Credo sia stato un tempo di grazia, dove il Signore ha visitato il suo popolo. Non ci sono stati fatti eclatanti, ma tanti piccoli momenti, che per

alcuni sono diventati un incontro personale con il Signore Gesù. L'ultimo impegno di questo anno sarà il pellegrinaggio in Terra Santa, sulle orme del Signore per diventare testimoni del suo amore.

Credo necessario a nome di molti, dover dire grazie al Signore Gesù per tutto questo. Fin dall'inizio dissi che se attraverso la missione al popolo an-

che se solo una persona si fosse convertita, avremmo fatto bene a farla. So che questo è avvenuto e con risultati ben più grandi. Ma forse il dono più bello, ricevuto in questo tempo, è che in molti abbiamo compreso che la parrocchia è in stato di missione permanente. Il compito della Chiesa è cercare coloro che hanno bisogno di ricevere la Buona Notizia di Gesù, e la pace che questa porta con sé. La Chiesa esiste per annunciare Gesù Risorto ed esiste solo per fare questo. I modi, i tempi ce li suggerisce lo Spirito Santo e la nostra fantasia. Gesù attende continuamente da noi che accendiamo il fuoco del suo amore nel cuore di tutti.

Nella festa di Cristo Re dell'Universo, diremo grazie al Signore con tutto il cuore. Faremo un bilancio dell'anno che abbiamo vissuto e guarderemo al futuro con speranza e rinnovato entusiasmo.

Credo che il nostro grazie debba diventare anche segno concreto. La busta che tradizionalmente trovate nel Foglio Parrocchiale di novembre, diventa una possibilità concreta di dire questo grazie. Tutti dovremmo sentirci partecipi delle necessità della

nostra Chiesa. In questi anni abbiamo fatto molte cose e soprattutto molte attività. E come tutti sappiamo, le cose hanno anche un costo economico e la parrocchia vive della carità dei fedeli. Offrire qualcosa per il sostentamento della Chiesa, è partecipare attivamente alla sua opera di evangelizzazione. Il vangelo ci ricorda che: "Se avrete

dato anche solo un bicchiere d'acqua a questi piccoli perché sono miei discepoli, certo non perderete la vostra ricompensa". Dire grazie con un'offerta è aprirsi alla carità e sentirsi impegnati direttamente nell'annuncio del vangelo, anche per chi è impossibilitato dalla vita a fare "l'evangelizzatore diretto". Tutto ciò che raccogliamo va per il bene di tutti.

Il Signore che guarda al cuore non si dimentica dei benefattori della sua Chiesa.

La Grazia del Signore riempia il cuore di tutti, e la nostra Monteforte risplenda come comunità che trova in Dio la sua speranza e sa donare luce a tutti coloro che camminano nelle tenebre.

Buona Festa del Ringraziamento a tutti e, a nome di tutti e mio personale, grazie di cuore per quanto farete.

don Alessandro





Festa del Ringraziamento 2013

La Festa del Ringraziamento è una festa che viene da lontano ed ha le sue origini in Italia nel 1951 per iniziativa della Coldiretti. A livello nazionale viene celebrata la seconda domenica di novembre e a livello locale viene proposta nelle varie comunità nel periodo che va dalla festa di San Martino (11 novembre) alla festa di Sant'Antonio Abate (17 gennaio).

Questa giornata diventa anche un'opportunità di riflessione ed evangelizzazione dell'intera chiesa locale. A Monteforte questa festa viene vissuta nella comunità parrocchiale domenica 24 novembre c.a. alle ore 11 con la benedizione dei trattori e delle auto e con la celebrazione della Santa Messa durante la quale verranno offerti alcuni doni della nostra terra da parte di privati e aziende agricole locali in una simbolica restituzione di quanto il Signore ci ha donato attraverso la natura prodiga e benefica. Feste come questa scandiscono l'anno e servono per ringraziare sia per i frutti raccolti sia per i pericoli scampati: "...speri che non ci sia troppa pioggia, ma neanche troppo sole,...che la grandine non rovini

il raccolto e che il gelo non bruci i germogli...". La terra ha tante regole che la città non conosce. E' una vita dura e non è un caso se negli ultimi decenni molti giovani agricoltori sono spariti. Quello dell'agricoltore è uno stile di vita radicato nella fede, con il quale desidera ringraziare il Signore per ogni dono che compie. Il suo lavoro

con carità e gratuità, portando una preziosa e insostituibile collaborazione.

Che il nostro ringraziamento a Dio nella celebrazione eucaristica, rivesta le forme liturgiche di un perenne prefazio: «È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie, **sempre e dovunque** a Te, o Padre...

per Cristo nostro Signore». **Sempre e dovunque** salga il vostro grazie a Dio, nella serenità del tempo e nell'abbondanza del raccolto, ma anche quando la natura non risponda o si ribelli con i suoi cataclismi, anche quando i raccolti siano scarsi o inferiori al previsto; **sempre e dovunque**, perché abbiamo un Padre che ci ama, e ci illumina



ro ha anche il significato di devozione per la natura (pane e vino) e di comunione verso i fratelli intesa come aiuto, attenzione verso l'altro e fiducia reciproca. In una comunità come la nostra sappiamo custodire questi valori anche nella gigantesca trasformazione in atto nel mondo di oggi, con umiltà e sobrietà, tipici del mondo contadino,

ro ha anche il significato di devozione per la natura (pane e vino) e di comunione verso i fratelli intesa come aiuto, attenzione verso l'altro e fiducia reciproca. In una comunità come la nostra sappiamo custodire questi valori anche nella gigantesca trasformazione in atto nel mondo di oggi, con umiltà e sobrietà, tipici del mondo contadino,

mina col suo volto, e, aprendo la mano, sazia ogni vivente con la Sua benedizione (cfr. Ps. 66, 2; 144, 16), e, quando ci prova, lo fa in vista di un bene maggiore, eterno, duraturo, per il raccolto eterno di meriti nei celesti granai, ove il ladro non entra, e che il tarlo non distrugge (cfr. Luc. 12, 33).

Luisella e Sandro



Preghiera Effatà: guarire, ringraziare, credere

Al lebbroso che ritorna a ringraziare Gesù dopo essere stato purificato, Gesù risponde "Alzati e va, la tua fede ti ha salvato" (Lc 17, 11-19). Questo passo ci rivela come la guarigione del corpo è nulla senza la guarigione dell'anima e il dono della fede. Dei dieci lebbrosi tutti sono stati guariti e hanno iniziato una nuova

va vita forti e in salute, ma solo uno di loro ha iniziato una nuova vita in Cristo ed è stato salvato. La guarigione del corpo ci fa tornare come prima della malattia, ma bisogna riconoscere che la guarigione del tuo corpo è dono di Dio e rendergli grazie è la sola cosa che ti può salvare.

La preghiera Effatà che vivremo

in alcune domeniche del nuovo anno pastorale ha proprio questo intento: chiedere al Signore la guarigione prima di tutto dello spirito, della nostra anima. Un corpo purificato, bello, forte, ma con un cuore lontano da Dio è come un bellissimo albero piantato in una piccola rotonda. Certo, tutti quelli che passano in

quella strada lo ammirano, ma non ne raccolgono i frutti. Un corpo guarito nell'anima è invece come un bell'albero tra le colline, chi ci passa vicino può saziarsi dei suoi frutti, dei frutti della gioia, della misericordia, della gratitudine.

Molto spesso chiediamo a Dio "Guariscimi da questa malattia, fai un miracolo", però pochi chiedono una guarigione dell'anima. Solo questa, come abbiamo sentito dalle parole di Gesù, ci porta alla salvezza. I malati non sono solo coloro che stanno negli ospedali, o chi è infermo, o chi ha una malattia degene-

rativa. Nella nostra epoca i veri malati sono coloro che hanno perso la fede. Ci sono persone con gravissime malattie, ma con una fede così grande da non aver mai chiesto a Dio la guarigione del corpo; forse l'hanno fatto solo in qualche momento di sconforto. *La guarigione del corpo è nella volontà di Dio, ma la guarigione del nostro spirito è nella nostra volontà.* Noi possiamo chiedere al Signore: "Guarisci la mia anima perché io possa vedere il Tuo volto e lodarti per le meraviglie che compi nella mia vita. Se guarderò alla vita con i tuoi occhi, Gesù, anche le

malattie del corpo non saranno più un ostacolo per me".

Il momento che faremo comprenderà la recita del Rosario, l'Adorazione Eucaristica e una preghiera di guarigione. Ci ritroveremo domenica pomeriggio alle ore 16.00 nelle seguenti date: 17 novembre 2013, 23 febbraio 2014, 8 giugno 2014. Eventuali cambiamenti saranno comunicati negli avvisi domenicali.

È una preghiera per tutti, per chi desidera chiedere al Signore di guarire, ringraziare, credere.



Il Signore è buono e grande nell'amore

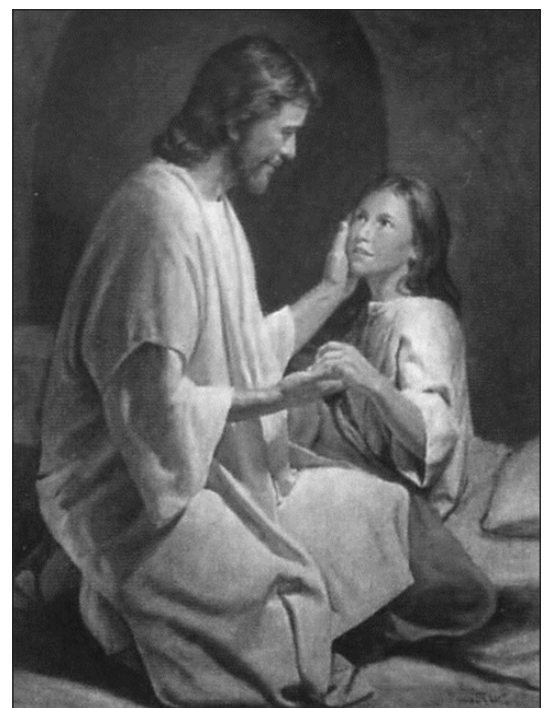
Confessioni per bambini e ragazzi

Ricominciano tutte le varie attività in parrocchia e così anche le confessioni per i ragazzi. Un momento importante all'interno del percorso annuale per riscoprire la presenza del Signore misericordioso, nella nostra vita.

Le confessioni, le quali hanno una scadenza circa bimestrale, sono il sabato pomeriggio e riservate alle classi delle elementari e delle Medie. Per la II e III elementare le confessioni sono un po' diverse, infatti hanno il nome di "penitenziali" in quanto devono ancora ricevere il dono di questo sacramento. I più piccolini infatti, mediante le penitenziali, vivono un momento di preghiera e di scoperta delle basi della fede. Dalla III elementare alle medie, le confessioni prevedono un momento di riflessione iniziale, tenute dai seminaristi della parrocchia, in cui si medita assieme a loro un brano di vangelo inerente all'amore di

Dio e alla sua grande misericordia.

Di questa misericordia, il Papa Francesco ne ha parlato proprio all'inizio del suo pontificato, nel suo primo Angelus il 17 Marzo; ha esordito con queste parole *"...noi ci stanchiamo, noi non vogliamo, ci stanchiamo di chiedere perdono. Lui mai si stanca di perdonare, ma noi, a volte, ci stanchiamo di chiedere perdono. Dio mai si stanca di perdonarci!"*. La confessione dunque viene ad essere un momento importante nella vita del cristiano nella quale ci riconosciamo bisognosi del perdono; il cristiano che si ritiene bisognoso di questo perdono ha in sé l'umiltà e solo così può conoscere l'amore di Dio. L'amore di Dio si sperimenta con grande efficacia nella confessione perché con lui ristabiliamo il rapporto di amicizia, riedifichiamo l'alleanza con Lui. Riprendendo



le parole precedenti del Papa dunque ricordiamoci che Dio ci ama di un amore infinito e che con lui si ristabiliscono anche quelle situazioni che sembravano oramai determinate in una certa strada; con Dio la porta della vita è sempre aperta basta avere la volontà di varcarla.

Luca Zamboni - Seminarista



Un Consiglio per la Comunità Parrocchiale

Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale**, in parte rinnovato, si è di recente riunito per fare il punto della situazione sulla nostra comunità.

Questo organismo, presieduto dal parroco, è costituito da un gruppo di persone che a vario titolo opera in parrocchia. Ciascun membro, con diverse sensibilità e attenzioni, si farà carico di intercettare i bisogni e le esigenze della comunità. I componenti hanno il compito, all'interno del CPP, di essere dei referenti riguardo le esigenze della parrocchia. Gli ambiti a cui vengono associati sono ambiti indicativi di una loro

particolare sensibilità e competenza. Pertanto in questo elenco non ci sono i responsabili dei diversi gruppi, ma solo cristiani di buona volontà che si pongono in un atteggiamento di ascolto e di servizio al fine di riportare ed eventualmente ragionare su questioni pastorali vicine al loro vissuto e alle proprie esperienze.

Il CPP è un momento di riflessione comunitaria all'interno di un gruppo numericamente ragionevole che guarda la realtà da punti di vista diversi. Proprio nella ricchezza di questi differenti apporti, il CPP cerca nel dialogo di fare la volontà del Signore. Sì, perché lo sguardo deve essere rivolto in alto ... a Lui. È Lui che crea la vera unità! È guardando Lui che possiamo vedere con chiarezza le cose che ci circondano. Se il gruppo guardasse alle persone sedute intorno al tavolo, probabilmente vedrebbe limiti e miserie legate alla condizione umana degli stessi componenti e ciò porterebbe divisione e confusione. Il CPP vuole invece affidarsi alla guida dello Spirito Santo per essere con-

dotta verso un cammino cristiano autentico. Egli ci invita ad avere uno sguardo più profondo e una

visione d'insieme staccata da interessi personali e ipocrisie. Allora l'analisi di un argomento o di una difficoltà pastorale non diviene la "mia" o la "sua" verità, ma una ricerca dignitosa di una voce che unisce e all'unisono brama e ambisce, al bene della Chiesa e della società civile.

Ecco i componenti che assumono l'incarico di farsi da referenti per la comunità, ognuno con un suo ambito di ascolto o con una particolare inclina-

zione: Tessari Giovanni e Resi Enrica (*Comunità Familiari di Evangelizzazione*), Gini Sandro e Venturi Luisella (*Fidanzati*), Tonin Claudio e Alinari Francesca (*Catecumenato*), Burti Massimo e Masconale Chiara (*Missione*), Rodighiero Luca, Bogoni Elena, Rodighiero Andrea e Rizzo Elisa (*Giovani*), Cremasco Valerio e Fontana Daniela (*Catechesi*), Preto Andrea e Tonin Veronica (*Circolo NOI*), Gastaldo Enrico e Balan Chiara (*Carità*), Bertagnin Lorenzo e Fattori Luisa (*Battesimi*), Zamboni Luca (*Seminarista*), Rancan Suor Cesarina (*Suore*), Bazenguissa don Jean e Bonetti don Alessandro (*Sacerdoti*).

Il CPP pertanto è un'opportunità, un servizio a cui guardare con fiducia e al quale ognuno di noi può far riferimento attraverso i diversi componenti da cui è costituito.

Provvederemo a tenervi informati sul lavoro svolto di volta in volta.

I membri del CPP



Inizio anno Kiri

Con l'inizio del nuovo anno pastorale, anche noi chierichetti abbiamo iniziato a ritrovarci insieme. Dato che ormai abbiamo imparato bene come si svolgono le varie celebrazioni, ora vogliamo sapere sempre di più che cosa significhi fare il chierichetto e cosa bisogna fare per essere dei bravi e fedeli servi dell'Altare. Sappiamo già che durante la S.Messa noi aiutiamo Gesù a farsi presente con il suo Corpo e con il suo Sangue ma non crediamo che il nostro servizio finisca lì! Siamo certi che dobbiamo anche essere disposti ad aiutare qualsiasi amico in difficoltà, a comportarci quindi come veri amici di Gesù. Il nostro gruppetto è già abbastanza numeroso ma se qualche ragazzo dagli 8 anni in su volesse farne parte, noi saremo ben felici di accoglierlo. Fatelo sapere ai seminaristi Andrea e Luca e loro vi

diranno tutto quello che volete sapere compreso che ci si trova ogni sabato alle ore 14.15 in Chiesa.

Chiediamo a tutte le persone che ci vogliono bene di pregare per noi perché il nostro servizio all'Altare non sia solo un modo diverso di partecipare alla S.Messa, ma sia un vero e

speciale incontro con il nostro amico Gesù. Infine vogliamo chiedere a San Tarcisio, nostro patrono, di intercedere per tutti noi chierichetti affinché il Padre ci illumini e ci faccia comprendere quanto è bello e importante servire Gesù da vicino.

Gruppo kiri



Volontari cercasi? ...trovati!

Verso fine estate un bel gruppo di giovani ha avuto la possibilità di avvicinarsi alla Cooperativa CSM 94, rispondendo ad un appello di aiuto per completare un grosso ordine ricevuto.

La cooperativa sociale CSM 94 si occupa dell'inserimento lavorativo di persone in difficoltà e svolge vari servizi come ad esempio l'assemblaggio di parti elettriche, il confezionamento di kit di vario genere, la manutenzione del verde.

Per far fronte ad una commessa importante e da consegnare in breve tempo, la cooperativa

ha scelto di aprirsi e di chiedere aiuto ai giovani del paese. Questo bisogno urgente di mani che aiutassero a completare una grandissima quantità di lavorati, si è rivelata un'occasione di incontro: per la cooperativa, che ha visto una grande adesione e partecipazione dei giovani alla richiesta di aiuto, e per i giovani, che hanno avuto così la possibilità di conoscere questa realtà, che opera quotidianamente nel nostro territorio. Alcuni di noi volontari, infatti, non sapevano quale fosse l'attività della cooperativa, che fa del lavoro uno

strumento per inserire e valorizzare all'interno della comunità le persone con difficoltà.

Questa esperienza è stata un modo davvero efficace per sperimentare la bellezza del volontariato, di quel dire "sì" ad una richiesta, che si rivela poi occasione di arricchimento e incontro.

A nome della cooperativa CSM 94 un grande ringraziamento va a tutti quelli che hanno dato in modo generoso e pronto il loro tempo!

Valentina Posenato

Meeting adolescenti Festa del Passaggio Party con me

Sabato 12 e domenica 13 Ottobre, in occasione dell'anno della fede, si è tenuta in arena la festa della fede: è stata una grande occasione dove molte persone della diocesi di Verona si sono trovate insieme per ringraziare il Signore del meraviglioso anno che ci ha concesso. Durante questi due giorni, molto tempo è stato dedicato ai giovani: Sabato infatti si è svolto il meeting adolescenti, la festa del passaggio dedicata ai diciassettenni e il party con me per i diciottenni. In tutti questi incontri, le parole chiave sono state divertimento e preghiera: grazie ad alcuni animatori del centro pastorale giovanile, si è ballato, cantato e soprattutto pregato anche attraverso l'aiuto di qualche testimonianza significativa. Concluso questo primo momento, tutti gli 8500 adolescenti e giovani si sono trovati in piazza Brà per fare un flash mob che consiste nel ballare una canzone insieme: nel nostro caso era l'inno della festa della fede. Dopo questo momento, tutti i partecipanti alla festa sono entrati

in arena dove è stato fatto un musical dove erano rappresentati dei giovani che, sopraffatti dalle tentazioni quotidiane, hanno saputo riconoscere nel Vangelo la strada che porta alla salvezza. La giornata si è conclusa con un breve momento di adorazione guidata nel quale il nostro vescovo Giuseppe Zenti ha ricordato il valore dell'amore e

dell'amicizia.

Questa è stata un'esperienza molto bella, ricca di occasioni per divertirsi in compagnia e ricca di provocazioni che portano ciascun giovane a guardare più in profondità la propria vita. Ma è stata così bella soprattutto perché il centro non era tanto la festa ma Gesù.

Andrea Guadin



Il Santo del Mese

Il 4 novembre si festeggia San Carlo Borromeo

Ad Arona è stata eretta una grande statua in rame conosciuta da tutti come il San Carlone e rappresenta un personaggio dal gran naso: era il più famoso della stirpe dei Borromeo, Carlo Borromeo per l'esattezza che a soli 21 anni fu nominato cardinale dallo zio Pio IV.

Il giovanissimo Borromeo, segretario di stato, rivelò una prodigiosa capacità al lavoro e portò nella corte pontificia una ventata di austerità e di devozione autentica. Il suo motto cardinalizio non a caso fu la parola Humiliatus.

Attento osservatore del Concilio di Trento nel 1565 una volta diventato sacerdote poté esercitare la sua attività pastorale come Vescovo di Milano. I vent'anni che seguirono furono un apostolato fervido, svolto con straordinario

spirito di carità; non si contano le iniziative benefiche nei confronti di orfanatrofi, ospizi, ospedali, scuole, collegi e seminari. Anche nel campo della liturgia introdusse importanti riforme, fu molto attivo anche durante la pestilenza del 1576 e tutta la città riconobbe al proprio Vescovo uno spirito di servizio unico.

La sua stancabile attività, la vita di astinenza e il poco riguardo per la sua persona intaccarono la fibra di Carlo Borromeo che si spense a soli 46 anni nel 1584.

San Carlo Borromeo è patrono di Milano, Arona, Faenza Guastalla e Savoia, e protettore del clero, dei catechisti, dei maestri, dei fabbricanti di amido e veniva invocato contro la peste.

Nell'iconografia artistica viene sempre raffigurato vestito da Cardinale e con un grande naso che era una delle caratteristiche del

suo viso, spesso è in compagnia di un appestato, tiene una corda in mano o un arma da fuoco.



San Carlo Borromeo con un appestato

Ritiro di Avvento per la Comunità Parrocchiale

Domenica 1 Dicembre 2013

Programma

ore 7.30 Partenza pullman
ore 8.30 Accoglienza
ore 9.00 Preghiera
ore 9.30 Meditazione
ore 10.20 Pausa
ore 10.35 Silenzio
ore 11.30 Adorazione

ore 12.40 Pranzo
ore 13.30-15.00 Passeggiata sul lungo lago
ore 15.30 Gruppi di condivisione
ore 16.30 Assemblea
ore 17.30 S. Messa
ore 18.30 Rientro

Anagrafe Parrocchiale

Sono entrati nella nostra Comunità

Chiara Ferrarese nata l'11-07-2013

Lorenzo Trevisan nato il 31-05-2013

Novelli Sposi

5 Ottobre 2013

Quartarolo Mirko e Zanetti Ilaria

Orari Sante Messe

Parrocchia: Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 19; Giovedì ore 20.30; Sabato ore 19; Domenica ore 8, 9.30, 11, 18.30
S. Giuseppe: Martedì, Giovedì ore 8.30 - Casa di Riposo: da Lunedì a Venerdì ore 7.30; Sabato ore 16

Sante Messe di Suffragio

4 LUN	Rizzetto Marina e Valente Bruno; Tobin Angelino; Bernardi Angelino (<i>classe 1939</i>); Saorin Vittorino (<i>crocetta</i>); Riccardo Uncinelli (<i>classe 1931</i>); Bolla Francesco (<i>crocetta</i>); Bogoni Emilia; Defunti via Vittorio Veneto; Pellegrini Medjugorje; Bogoni Bortolo; Bolla Giuseppe (<i>croc.</i>); Verzini Attilio e Gloria; Burti Olinto e Palmira; Burti Graziella; Zampieri Giovanni ed Eugenia; Famiglia Pelosato Fulvio; Maurizio e Paolo Cagnoni; Mario e Adele Prà; Tecchio Noemi e famiglia; Fam. Zoppi; Fam. Bertuzzi; Fam. Pelosato; Zoppi Gino e Marina
5 MAR	Bolla Ferruccio e Mantello Alfieri; Intenzioni di una persona; Pressi Manuel e Gerardo; Famiglia Galiani; Strano Francesca e Papotto Alfio
6 MER	Simoncello Battista e Tadiello Noemi; Gini Olinto e Bettega Silvano; Fam. Perazzolo Gino e Silvio; Bernardi Angelino; Pelosato Tullio; Tessari Michele; Fam. Tamellin e Verzin; Brandiele Nereo; Famiglia Brandiele Nereo; Favaretto Guido; Carmela; Annamaria e Gino; Righetto Antonio
7 GIO	Cremasco Renato; Lazzarini Caterina e Achille; Bolla Aldo e Soave Luigina; Peron Domenico e Maria; Prà Ottavio e Gianni; Pasetto Genoveffa e Gaetano
8 VEN	Rizzotto Gaetano; Ergazzori Elio e Odino; Ergazzori Pietro e Caterina
11 LUN	Classe 1943; Galiati Giovanni e Valdo Pompeo; Pellegrini Medjugorje; Pelosato Diego ed Emma; Preto Luigi; Soprana Igino; Narconti Emma e Leonia (anniv.); Marcazzani Giuseppe e Matilde; Pelosato Edoardo e Giselda; Grigato Marco e Lorenzina; Grigato Umberto e Assunta; Iselle Gino e Luigina
12 MAR	Intenzioni di una persona
13 MER	Fontana Flavia e Giuseppe; Faltracco Wilma; Nelly Camilla; Bolla Nello e Trezzolani Bruna; Verzin Guido e Angiari Rosa; Temelin Luigi e Francesco; Fongaro Gianluca e Bolla Silvio
15 VEN	Alpiovezza Luigi; Dal Bosco Germano; Brandiele Antonio e Gini Maria; Classe 1933; Martinelli Lina
18 LUN	Fossato Angela (<i>croc.</i>); Burti Giocondo; Anzolin Claudino e Maria; Fattori Silvietto e Gino; Veneziani Gabriella; Defunti via Vittorio Veneto; Pellegrini Medjugorje; Bolla Giuseppe; Zanatello Emilia e Maria; Tonin Arturo e Teodora; Emilio Pietro (<i>croc.</i>); Motterle Celeste e Guglielmo; Zangelmi Riccardo (<i>I anniv.</i>); Tosin Onorato (<i>XI anniv.</i>) e Iole; Benella Antonio e Tullia Racconto Rino
19 MAR	Zambon Antonio e famiglia Zambon
20 MER	Gina e Giuseppe Prà; Bogoni Emilio; Peron Luigi (<i>crocetta</i>); Famiglie Poli e Isolani; Padovani Mario; Tamellin Nello; Casarotto Lucia e Verzè Antonio; Famiglia Milani; Fongaro Gianluca e Bolla Silvio
22 VEN	Zoppi Gaetano e Magnabosco Maria; Pressi Norma (<i>croc.</i>); Valente Alfredo; Rodighiero Antonio e Guglielmo; Gini Federico e Muraro Maria; Bolla Angelo e Bolla Adele; Saorin Gina; Tregnaghi Maria e Domenico; Famiglia Steccanella e Peter (<i>VIII anniv.</i>); Famiglia Agnoletto
25 LUN	Lecetti Andrea e Serafina; Fossato Leonella (<i>crocetta</i>); Uncinelli Riccardo (<i>crocetta</i>); Luciano e Natalia; Pellegrini Medjugorje; Valente Giuseppe; Famiglia Almari; Bianchini Bruno e Marisa; Antonioli Guido e Lina; Bolla Marilisa e Angelo; Leviani Albino e Tecchio Amalia; Zoppi Benedetto; Peloso Florindo e Vittorina; Costa Angelo e Maria
27 MER	Fabiani Franco e Maria; Antonio e Beppina Giuriato; Prà Pietro (<i>croc.</i>); Trezzolani Tarcisio (<i>croc.</i>); Bertuzzo Annamaria; Bernardi Gina e Fattori Tarcisio; Prà Gino e Liduina; De Cristan Emma; Fongaro Gianluca e Bolla Silvio
28 GIO	Cavazza Augusto; Todeschi Thomas e Gavioli Sandro; Diodovic Franco (<i>anniversario</i>)
29 VEN	Fam. Menini e Galerti; Zampollo Sinesio e Savini Fernanda; Bogoni Bortolo (<i>crocetta</i>); Preto Rodolfo e Schioppetto Sonia; Trevisan Umberto e Teresa; Preto Luigino; Mastella Giulio e Prà Oliva

Calendario Appuntamenti

1 VEN	ore 15.00 Liturgia di suffragio al Cimitero	Vita Nuova giovani
2 SAB	ore 13.30 Lectio Giovani ore 14.15 Kiriketti ore 14.30 Kantorine ore 15.00 S.Messa al Cimitero ore 17.00 Confessioni V elementare ore 20.00 Adorazione giovani	
3 DOM	ore 9.30 S.Messa e catechismo V elementare ore 15.00-18.00 Grinv	
4 LUN	ore 15.00 S.Messa al Cimitero	Pellegrinaggio Terra Santa
5 MAR	ore 15.00 S.Messa al Cimitero ore 19.30 Scuola di Evangelizzazione giovani	
6 MER	ore 15.00 S.Messa al Cimitero ore 16.00 Catechesi anziani ore 19.00 Friend 3	
7 GIO	ore 15.00 S.Messa al Cimitero	Pellegrinaggio Terra Santa
8 VEN	ore 9.00-12.00 Comunione ammalati ore 15.00 S.Messa al Cimitero ore 20.45 Adolescenti	
9 SAB	ore 13.30 Lectio Giovani ore 14.15 Kiriketti ore 14.30 Kantorine ore 17.00 Confessioni IV elementare ore 20.00 Adorazione giovani	
10 DOM	ore 9.30 S.Messa e catechismo IV elementare <i>Vendita torte Scuola Materna</i>	Pellegrinaggio Terra Santa
11 LUN	ore 15.30 Gruppo Carità	
12 MAR	ore 19.30 Scuola di Evangelizzazione giovani	
13 MER		Pellegrinaggio Terra Santa
14 GIO	ore 21.00 Fidanzati I	
15 VEN	ore 20.45 Adolescenti	
16 SAB	ore 13.30 Lectio Giovani ore 14.15 Kiriketti ore 14.30 Kantorine ore 17.00 Penitenziale II elementare ore 20.00 Adorazione giovani	Pellegrinaggio Terra Santa
17 DOM	ore 9.30 S.Messa e catechismo II elementare ore 16.00 Preghiera Effatà per i malati	
18 LUN	ore 20.45 Consiglio Scuola dell'Infanzia ore 21.00 Accoliti e ministri eucaristia	
19 MAR	ore 19.30 Scuola di Evangelizzazione giovani	Pellegrinaggio Terra Santa
20 MER	ore 15.00 Gruppo Padre Pio ore 20.30 Catechisti	
21 GIO	ore 21.00 Fidanzati II	
22 VEN	ore 20.45 Adolescenti	Pellegrinaggio Terra Santa
23 SAB	ore 13.30 Lectio Giovani ore 14.15 Kiriketti ore 14.30 Kantorine ore 17.00 Penitenziale III elementare ore 20.00 Adorazione giovani	
24 DOM	Festa del Ringraziamento ore 9.30 S.Messa e catechismo II elementare ore 11.00 Benedizione dei trattori e delle auto	
25 LUN	ore 20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale	Pellegrinaggio Terra Santa
26 MAR	ore 19.30 Scuola di Evangelizzazione giovani ore 20.45 Assemblea soci Piccola Fraternità	
27 MER	ore 19.00 Friend 3 + Friend seminario	
28 GIO	ore 21.00 Fidanzati conviventi	Pellegrinaggio Terra Santa
29 VEN	ore 20.45 Adolescenti	
30 SAB	ore 13.30 Lectio Giovani ore 14.15 Kiriketti ore 14.30 Kantorine ore 20.00 Adorazione giovani Worship	